
Passionisti: Itri, oggi la commemorazione della Passione di Cristo. P. Rungi, "invito alla conversione"

Oggi, venerdì 21 febbraio, i passionisti di tutto il mondo celebrano l'annuale solennità liturgica della commemorazione della Passione di Cristo, carisma fondamentale dell'istituto fondato da san Paolo della Croce nel 1720. A Itri, questa mattina, dopo la recita del Rosario della Passione, con la partecipazione di numerosi fedeli, i passionisti della comunità hanno celebrato la messa particolare, come concessa da Clemente XVI nel gennaio 1776. La solenne concelebrazione è stata presieduta da padre Antonio Rungi, delegato arcivescovile per la vita consacrata dell'arcidiocesi di Gaeta e vice-superiore della comunità. Presenti alla solenne liturgia eucaristica le suore Opus Mariae Reginae di Formia e Itri e numerosi fedeli della famiglia passionista itrana. Nella sua omelia, padre Rungi ha sottolineato la dimensione spirituale di questa commemorazione, che è soprattutto "invito alla conversione dei cuori", e il "rinnovamento dello stile di vita dei religiosi e dei fedeli che si ispirano a Gesù Crocifisso, come modello perfetto di amore e donazione". Ha poi richiamato il fatto che per il terzo centenario dei Passionisti, la Santa Sede abbia concesso l'Anno santo, il Giubileo. Sarà il primo Anno Santo passionista della storia (22 novembre 2020 – 1° gennaio 2022).

Filippo Passantino